

## UNICA RETI S.p.A.

Via Rubicone dx, 1° tratto, 1950 - 47039 Savignano sul Rubicone  
Iscritta al Registro Imprese di FORLÌ - C.F. e n. iscrizione 03249890405  
Iscritta al R.E.A. di FORLÌ al n. 292316  
Capitale Sociale Euro 70.373.150,00 interamente versato  
P.IVA n. 03249890405

## **VERIFICA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2018**

## Andamento economico

CONTO ECONOMICO (In Euro)						
RICAVI	Bilancio 31/12/2017		REVISED BUDGET 2018		VERIFICA AL 30/06/2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.868.853		8.905.754		4.403.993
A.5 Altri ricavi e proventi		109.978		50.912		34.294
A.5.a Contributi in conto esercizio	22.754		22.622		11.650	
A.5.b Ricavi e proventi diversi	87.224		28.290		22.644	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>8.978.831</b>		<b>8.956.666</b>		<b>4.438.287</b>
<b>B COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.390		3.000		3.553
B.7 Costi per servizi		405.845		544.581		179.589
B.8 Costi per godimento di beni di terzi		25.692		8.150		2.996
B.9 Costi per il personale		150.110		138.500		67.485
B.9.a Salari e stipendi	109.115		100.000		48.187	
B.9.b Oneri sociali	33.576		31.000		15.684	
B.9.c Trattamento di fine rapporto	7.419		7.500		3.614	
B.9.e Altri costi per il personale	-		0		-	
B.10 Ammortamenti e svalutazioni		4.191.530		4.429.515		2.104.918
B.10.a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.711		5.225		2.613	
B.10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.185.819		4.424.290		2.102.305	
B.12 Accantonamento rischi						0
B.14 Oneri diversi di gestione		88.739		61.755		63.765
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>4.866.306</b>		<b>5.185.501</b>		<b>2.422.305</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>4.112.525</b>		<b>3.771.165</b>		<b>2.015.983</b>
<b>C PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
C.15 Proventi da partecipazioni		16.108		16.108		258
C.15.c Proventi da partecipazioni in altre imprese	16.108		16.108		258	
C.16 Altri proventi finanziari		90.729		59.162		23.976
C.16.b Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti						
C.16.d Proventi diversi dai precedenti						
C.16.d.4 Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	90.729		59.162		23.976	
C.17 Interessi ed altri oneri finanziari		- 569.045		- 572.991		- 225.714
C.17.d Interessi e altri oneri finanziari verso altri	- 569.045		- 572.991		- 225.714	
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>- 462.209</b>		<b>- 497.721</b>		<b>- 201.481</b>
<b>E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>						
E.20 Proventi straordinari		-		-		-
E.20.b Altri proventi straordinari		-		-		-
E.21 Oneri straordinari		-		-		-
E.21.c Altri oneri straordinari		-		-		-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>3.650.317</b>		<b>3.273.444</b>		<b>1.814.502</b>
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		- 1.031.457		- 912.996		- 506.902
<b>23 Utile (perdite) dell'esercizio</b>		<b>2.618.860</b>		<b>2.360.449</b>		<b>1.307.600</b>

## Stato Patrimoniale riclassificato

Euro/1.000

ATTIVITA'	BILANCIO 31/12/2017		BUDGET 2018		VERIFICA AL 30/06/2018	
<b>LIQUIDITA'</b>						
Tesoreria, cassa, banca, posta e valori assimilati	7.167	2,91%	662	0,28%	8.043	3,32%
	7.167	2,91%	662	0,28%	8.043	3,32%
<b>CREDITI</b>						
verso soc. controllante		0,00%	-	0,00%	-	0,00%
verso controllate e clienti	3.159	1,28%	2.995	1,25%	405	0,17%
meno:F.do svalutaz. crediti	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Totale netto dei crediti verso clienti	3.159	1,28%	2.995	1,25%	405	0,17%
Crediti vari entro 12 mesi	175	0,07%	233	0,10%	233	0,10%
	3.333	1,35%	3.229	1,35%	638	0,26%
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	9	0,00%	19	0,01%	0	0,00%
<b>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>10.510</b>	<b>4,27%</b>	<b>3.910</b>	<b>1,63%</b>	<b>8.681</b>	<b>3,59%</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>956</b>	<b>0,39%</b>	<b>956</b>	<b>0,40%</b>	<b>956</b>	<b>0,39%</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE:</b>						
Totale immobilizzazioni nette	234.588	95,24%	234.492	97,95%	232.483	96,02%
<b>CREDITI VARI OLTRE I 12 MESI</b>	252	0,10%	50	0,02%	0	0,00%
<b>TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>235.796</b>	<b>96,95%</b>	<b>235.497</b>	<b>0,00%</b>	<b>233.438</b>	<b>96,41%</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>246.305</b>	<b>100,00%</b>	<b>239.407</b>	<b>0,00%</b>	<b>242.119</b>	<b>100,00%</b>
<b>PASSIVITA'</b>						
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>						
Banche, prestiti obblig. altri finanz. a breve	3.223	1,31%	1.735	0,72%	2.902	1,20%
Fornitori	176	0,07%	85	0,04%	37	0,02%
Debiti verso controllanti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Altri debiti	134	0,05%	206	0,09%	80	0,03%
Ratei e risconti passivi	267	0,11%	221	0,09%	254	0,10%
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.801</b>	<b>1,54%</b>	<b>2.247</b>	<b>0,94%</b>	<b>3.273</b>	<b>1,35%</b>
<b>PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE</b>						
Mutui oltre 12 mesi	10.751	4,36%	6.136	2,56%	9.277	3,83%
Debiti verso controllanti oltre 12 mesi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Fornitori	13.005	5,28%				
Fondo per T.F.R.	41	0,02%	43	0,02%	49	0,02%
Fondo rischi ed oneri	322	0,13%	0	0,00%	322	0,13%
Altri debiti	2.134	0,87%	12.688	5,30%	2.024	0,84%
<b>TOTALE PASSIVITA' A M/L TERMINE</b>	<b>26.253</b>	<b>10,66%</b>	<b>18.867</b>	<b>7,88%</b>	<b>24.677</b>	<b>10,19%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>						
Cap soc e riserva sovrapprezzo	196.030	79,59%	196.030	81,88%	196.030	80,96%
Riserva rivalutazione	394	0,16%	394	0,16%	394	0,16%
Riserva legale e statutaria	5.618	2,28%	5.713	2,39%	5.745	2,37%
Altri fondi + utili -(perdite)	14.210	5,77%	16.157	6,75%	12.000	4,96%
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>216.252</b>	<b>87,80%</b>	<b>218.293</b>	<b>0,00%</b>	<b>214.169</b>	<b>88,46%</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>246.305</b>	<b>100,00%</b>	<b>239.407</b>	<b>0,00%</b>	<b>242.119</b>	<b>100,00%</b>

## Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO - VERIFICA AL 30/06/2018 - DATI IN Ö1.000					
DIMOSTRAZIONE FONTI E IMPIEGHI					
IMPIEGHI			FONTI		
ATTIVO			PASSIVO		
	Parziali "/1.000	Totali "/1.000		Parziali "/1.000	Totali "/1.000
<b>Capitale fisso</b>		<b>233.438</b>	<b>Capitale Netto</b>		<b>214.169</b>
Immateriali	31				
Materiali	232.452		<b>Passivo consolidato: Fonti a m/l termine</b>		<b>24.677</b>
Finanziarie	956		Mutui diretti da rimborsare oltre l'esercizio	9.277	
			Mutui accollati da rimborsare oltre l'esercizio	-	
			Altri debiti oltre l'esercizio	15.399	
<b>Capitale circolante</b>		<b>8.681</b>	<b>Passivo corrente: Fonti a breve termine</b>		<b>3.273</b>
Magazzino	-		Mutui da rimborsare entro l'esercizio	2.902	
Liquidità differite	-		Banche c/c passivo	-	
Liquidità immediate (banche, crediti,ö )	8.681		Fornitori	37	
			Altri debiti a breve	334	
<b>Totale Impieghi</b>		<b>242.119</b>	<b>Totale Fonti</b>		<b>242.119</b>

**VERIFICA SEMESTRALE  
AL 30 GIUGNO 2018  
NOTA RIASSUNTIVA**

## PREMESSA

La verifica al 30 giugno 2018 è stata redatta sulla base dell'andamento dei costi effettivi sostenuti nel I° semestre, integrati con le previsioni relative al periodo in esame per quanto non ancora contabilizzato, per tener conto della effettiva competenza economica.

Il documento è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale riclassificato, dal Rendiconto Finanziario (Fonti-Impieghi) e da una breve nota di commento.

I criteri ed i principi adottati per la redazione della verifica al I° semestre 2018 sono gli stessi con cui sono stati redatti il Budget 2018 (revisionato a seguito della modifica del progetto relativo al finanziamento dei cespiti del servizio ambiente dell'area forlivese) ed il Bilancio 2017.

Ogni voce è comparata con il Budget annuale 2018 (revisionato) ed il Bilancio al 31/12/2017 e sono segnalati e commentati gli scostamenti più significativi.

## LA SOCIETA'

Unica Reti SpA, società ad esclusiva e totale partecipazione pubblica locale, è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali con funzione di Società patrimoniale pubblica istituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione), ma non svolge alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali. La Società, per sua natura, è fortemente capitalizzata e rappresenta uno strumento patrimoniale importante per i Comuni della Provincia di Forlì-Cesena, che per motivazioni storiche ed abitudini culturali ed industriali, hanno già da tempo consolidato una scelta di gestione associata ed unificata dei propri servizi pubblici a rete.

Per queste caratteristiche, la Società degli Asset ha una forte connotazione locale ed un profondo legame con il territorio provinciale, mancando nei fatti un mercato competitivo di riferimento, se non la presenza di realtà simili operanti in altri ambiti provinciali limitrofi, connotati comunque da differenti peculiarità, tipiche degli asset amministrati.

La Società Unica Reti ha assunto l'attuale forma e scopo in seguito alla scissione dei rami operativi gestionali dei servizi acqua, fognatura, depurazione, gas e igiene ambientale conferiti in Hera Spa, in data 01.11.2002, ponendo le reti e gli impianti di sua proprietà, alla data di scissione, a disposizione del gestore Hera Spa e ricevendone un canone d'affitto.

Per il servizio idrico il canone è stato fissato dalla Autorità d'Ambito (ex ATO – ora ATERSIR) a decorrere dal 01.01.2005, mentre per il gas e il servizio igiene ambientale, sono fissati da appositi contratti di affitto di ramo d'azienda sottoscritti direttamente con il gestore.

Rispetto alle disposizioni del Decreto legislativo n. 175/2016 recante "*Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione*" (cosiddetto Decreto Madia sulle Partecipate), UNICA RETI S.p. è individuabile quale società a controllo pubblico, destinata a rimanere a totale partecipazione pubblica.

I soci hanno inoltre espresso, con Convenzione del 2009, la volontà di creare una società

patrimoniale, cui affidare in particolare anche il compito di gestire ogni aspetto connesso alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.

La Convenzione non affida alla società compiti di carattere gestionale, ma solo di funzione amministrativa del patrimonio.

## COMPOSIZIONE SOCIALE

A seguito della costituzione dell'Unione dei Comuni della Romagna forlivese ed il trasferimento delle loro quote azionarie detenute nelle Società partecipate, in Livia Tellus Romagna Holding SpA, avvenuto in data 14/07/2015, il Capitale Sociale di UNICA RETI SpA è così ripartito tra i Soci:

N. Progressivo	Azionisti	N° AZIONI	%
1	Comune di Bagno di Rom. S.P.in Bagno	505.596	0,71845
2	Comune di Borghi	261.702	0,37188
3	Comune di Cesena	22.747.548	32,32419
4	Comune di Cesenatico	1.695.072	2,40869
5	Comune di Gambettola	1.158.561	1,64631
6	Comune di Gatteo	978.862	1,39096
7	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SpA	36.189.797	51,42557
8	Comune di Longiano	463.573	0,65874
9	Comune di Mercato Saraceno	809.878	1,15083
10	Comune di Montiano	132.187	0,18784
11	Comune di Roncofreddo	231.775	0,32935
12	Comune di San Mauro Pascoli	1.511.454	2,14777
13	Comune di Sarsina	625.234	0,88846
14	Comune di Savignano	2.136.429	3,03586
15	Comune di Sogliano al Rubicone	531.764	0,75563
16	Comune di Verghereto	393.718	0,55947
<b>TOTALE</b>		<b>70.373.150</b>	<b>100,00%</b>

Si precisa che ad oggi, Unica Reti SpA debba non considerarsi società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Livia Tellus Romagna Holding SpA in base alla disciplina del Libro V, Titolo V, Capo IX del codice civile, anche se dal 14/07/2015 è divenuta Socio di maggioranza, incrementando la quota societaria dal 35,53819% al 51,42557%.

Anche nel corso del I° semestre 2018 non vi è infatti stata – di fatto - da parte di Livia Tellus, unità di indirizzi gestionali con la partecipata Unica Reti, con abituali e costanti direttive rivolte agli amministratori della controllata.

Si precisa tra l'altro, che l'organo amministrativo di Unica Reti SpA è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in base alle indicazioni espresse dal Comitato di coordinamento Soci, espressione di patti parasociali sottoscritti tra i Soci in merito alla *governance* della Società ed alla definizione degli obiettivi di indirizzo strategico.

In concreto, quindi, è venuto a mancare l'esercizio di una attività di direzione e coordinamento.

## ORGANI SOCIALI

L'Assemblea Soci del 18 aprile 2018 ha proceduto al rinnovo dell'Organo Amministrativo della Società, optando per la forma dell'Organo monocratico.

E' stato quindi nominato l'Amministratore Unico, dando adempimento a quanto disposto dall'art. 11, c.2 del DLgs 175/2016 s.m.i. (TUSP):

Nominativo	Incarico
Bellavista Stefano	Amministratore Unico

Il Collegio Sindacale in carica è così composto:

Nominativo	Incarico
Dott.ssa Renzi Tamara	Presidente
Dott. Montesi Libero	Sindaco effettivo
Dott. Ceccarelli Fabrizio	Sindaco effettivo
Dott.ssa Casalboni Francesca	Sindaco supplente
Dott.ssa Toni Elisa	Sindaco supplente

Il D.Lgs 175/2016 (cosiddetto Madia sulle Partecipate) ha introdotto alcune novità relative all'organo di controllo prevedendo che nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non possa essere affidata al Collegio Sindacale.

Nell'Assemblea del 18 Aprile 2018 si è pertanto proceduto anche alla nomina della Società di revisione legale. Per il triennio 2018-2010, l'incarico, su indicazione del Collegio Sindacale, che ha espletato tutte le procedure per l'individuazione del candidato, è stato affidato alla Società Ria Grant Thornton SpA.

Per il dettaglio dei costi degli organi di amministrazione e controllo, si rinvia alla Sezione relativa ai "Costi".

## FATTI DI RILIEVO DEL I° SEMESTRE 2018

- **Acquisto cespiti per il servizio raccolta nel territorio forlivese:** Dal 1° gennaio 2018 la gestione del servizio di raccolta rifiuti nel bacino forlivese è svolta dalla Società Alea Ambiente Srl, Società *in house* dei Comuni Soci di Livia Tellus Romagna Holding SpA; come da indicazioni dell'Assemblea dei Soci di Unica Reti SpA, si è proceduto all'acquisizione dal gestore uscente, delle dotazioni afferenti il servizio in oggetto (cassonetti e dotazioni strutturali delle stazioni ecologiche) in autofinanziamento. Il valore complessivo di acquisto è stato di euro 2.958.472 più IVA. I cassonetti sono stati ceduti immediatamente ad Alea Ambiente allo stesso valore di acquisto (pari ad Euro 2.062.912,17 oltre ad IVA) ed il pagamento del debito di Alea sarà dilazionato in 8 anni. Per la dilazione di pagamento ad Alea sarà applicato un tasso dell'1,8%. I centri di



raccolta invece, sono trattenuti in proprietà da UNICA RETI e dati in locazione ad Alea, la quale pagherà un canone di affitto pari alla quota di ammortamento in 15 anni, incrementata della remunerazione dell'1,5% calcolata sul costo di acquisto. A fronte della garanzia del pagamento dilazionato per l'acquisto dei cassonetti, Livia Tellus Romagna Holding SpA ha rilasciato garanzia. Dall'operazione, Unica Reti ricaverà un margine di circa 16 mila euro/anno per i 15 anni della concessione;

- **Revised Budget 2018**: In occasione dell'approvazione del Budget 2018, lo scenario ipotizzato per il finanziamento dell'acquisto dei cespiti dell'ambiente, di cui al punto precedente, era differente e prevedeva il ricorso al "finanziamento dedicato ad uno specifico affare" (ex art. 2447-dieci c.c.). I valori del conto economico riportavano pertanto, sia tra i costi che tra i ricavi, i movimenti relativi all'accensione di un nuovo mutuo e le maggiori rate per il recupero del finanziamento a carico di Alea Ambiente. Essendo stata scelta la linea dell'autofinanziamento, in occasione dell'Assemblea soci del 7 marzo 2018 è stato presentato anche un aggiornamento del Budget 2018, per tener conto dei differenti oneri e ricavi a fronte del progetto deliberato. La comparazione con i risultati al 30/06/2018 saranno pertanto fatti con riferimento al Revised Budget 2018;
- **Rinnovo Organi Societari**: Con l'approvazione del Bilancio 2017, avvenuta in occasione dell'Assemblea soci del 18/04/2018, c'è stato il rinnovo delle cariche sociali (Consiglio di Amministrazione/Amministratore Unico, Collegio Sindacale) e la nomina del nuovo organo di revisione legale, come previsto dal D.Lgs. 175/2016. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 175/2016, la revisione legale dei conti deve essere affidata ad apposito organo esterno e non più al Collegio Sindacale. Inoltre l'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, prevede che l'Assemblea conferisca l'incarico, su proposta motivata del Collegio Sindacale. Per gli esercizi 2018-2019-2020 l'incarico è stato affidato alla Società Ria Grant Thornton SpA;
- **Distribuzione straordinaria riserve di utili**: l'Assemblea Soci del 18/04/2018 ha deliberato, oltre la distribuzione di utili 2017 per euro 2,4 milioni, anche la distribuzione straordinaria di riserve di utili per ulteriori 2,1 milioni di euro, tenuto conto delle consistenti disponibilità finanziarie della Società, per le quali i tassi bancari riconosciuti sono attualmente piuttosto esigui e considerato inoltre che il piano industriale 2018-2020 di Unica Reti, prevede anche per il prossimo triennio una costante solidità finanziaria.
- **Progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna**: Continuano le attività relative al progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato, tramite la partecipazione al gruppo di lavoro tecnico costituito da Romagna Acque Società delle Fonti SpA su richiesta dei Soci. Le consulenze necessarie per compiere tali analisi sono state individuate da Romagna Acque, che ne sostiene anche le spese. Il primo step è stato verificare la pre - fattibilità

del progetto, tramite l'esame delle 5 Società partecipanti al progetto (Unica Reti SpA, ex Team Lugo, Ravenna Holding, Amir SpA di Rimini e SIS SpA di Riccione). In questa fase si è svolta l'attività ricognitiva dei beni coinvolti nel progetto, si sono verificati i regimi contrattuali che regolamentano l'utilizzo da parte del gestore del SII, sono stati analizzati i valori riconosciuti in tariffa. Con il secondo step del progetto, svolto con il supporto di REF Ricerche Srl di Milano, è stata predisposta un'analisi di fattibilità e si è infine individuata una proposta di integrazione-accorpamento di tutti gli asset idrici del territorio romagnolo in capo a Romagna Acque, a condizione che ci sia il riconoscimento tariffario dei canoni rideterminati rispetto alla situazione attuale. Nelle analisi presentate ai Comuni, non si è fatto alcun riferimento ai valori di concambio, che saranno oggetto di valutazioni successive. Obiettivo temporale per il completamento del progetto è il prossimo mese di settembre 2018, dopo di che, i Soci saranno chiamati ad esprimersi, disponendo o la chiusura dello studio del progetto o l'avvio delle perizie estimative per la fusione/scissione, che nel caso sia la scelta dei Soci, si potrebbe realizzare nel 2020.

- **Sistemazioni immobiliari:** Proseguono le attività riguardanti le sistemazioni immobiliari dei beni conferiti nella Società, accelerando, ove possibile, la sistemazione delle aree ancora intestate a privati. La Società continuerà ad accollarsi le spese tecniche per frazionamenti ed accatastamenti e cercherà di supportare le Amministrazioni comunali anche dal punto di vista amministrativo per la formalizzazione delle pratiche e provvedendo direttamente all'acquisto bonario delle aree di pertinenza del SII ancora di proprietà di privati. Ove non fosse possibile un accordo bonario con la proprietà, si chiederà al Comune di attivare un esproprio a favore di UNICA RETI, con spese a carico della Società. Obiettivo è di procedere alla quasi totale sistemazione immobiliare nell'arco dei prossimi sei anni, con un costo complessivo stimato, di circa 3,4 milioni di euro

Qualora sia UNICA RETI SpA a provvedere all'acquisizione bonaria di tali aree, sarà comunque necessaria la massima collaborazione degli Uffici Urbanistici Comunali per poter visionare gli Atti Urbanistici di Costruzione dei vari Impianti, necessari per eseguire la certificazione di corretta edificazione, la predisposizione degli Atti Notarili, ai sensi della Legge 47/85 e successive modifiche e qualora necessario per alcuni impianti, provvedere ad eseguire eventuali sanatorie di tipo urbanistico.

Per ogni progetto di sistemazione delle aree, saranno organizzati incontri tra la struttura di UNICA RETI SpA ed i Responsabili dei vari Uffici Urbanistici e Patrimoniali dei Comuni, al fine di coordinare le diverse attività in base alle competenze.

A carico della Società è posta anche l'attività di sistemazione degli impianti di depurazione di proprietà in uso al gestore, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni.

Nel 2018 si sono concluse le pratiche relative agli impianti di depurazione di Cesenatico e di Savignano. Per il 2019 si prevede la sistemazione dell'impianto di Cesena e nel 2021 quello di Forlì. Le spese per questa attività sono rimborsate al 75% dal gestore.

- **Monitoraggio degli investimenti realizzati dal gestore:** Attività necessaria per l'aggiornamento del valore di conguaglio a fine concessione, ai sensi dei contratti di affitto di ramo d'Azienda ed accordi integrativi, sottoscritti tra le parti.
- **Attivazione nuovo contratto di affitto** dei capannoni dopo la disdetta anticipata degli affittuari precedenti. Restano invece ancora sfitti gli uffici del piano terra, dopo il trasferimento della Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni della Valle del Rubicone.

### **ATTIVITA' ANCORA IN ATTESA DI RISCONTRO DA PARTE DEGLI INTERLOCUTORI ISTITUZIONALI:**

- **Gara Gas:** l'attività svolta dalla Società nel corso del 2016/2017 è stata fortemente improntata al completamento degli atti di gara per l'attesa pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas nell'ATEM Forlì-Cesena, che sarebbe dovuta cadere entro lo scorso mese di dicembre, tenuto conto che AEEGSI ha definitivamente espletato le funzioni di verifica ed esame del set degli atti di gara a metà settembre 2016. Da quel momento avremmo potuto pubblicare e quindi avviare la tanto attesa procedura di gara gas per i 23 Comuni dell'Atem Forlì-Cesena.

Purtroppo ancora oggi non abbiamo potuto dare corso alla pubblicazione in quanto il "quadro normativo" non è stato correttamente adeguato a principi di equità.

Sin dal 2014 stiamo chiedendo a gran voce che sia riconosciuta anche alle Società delle Reti (e agli EE.LL.) la Quota Ammortamenti (Q.A.) della tariffa gas, sui beni di proprietà pubblica. L'attuale impostazione normativa prevede infatti che tale Q.A., venga riconosciuta per i beni di proprietà delle Società private e delle Utility, ma non per gli stessi beni se di proprietà pubblica. Già dal 2014 il MISE, su nostra istanza, riconobbe che era necessario accogliere la nostra richiesta e si prodigò affinché la norma fosse adeguata. Da oltre 3 anni stiamo chiedendo che questo errore normativo venga correttamente riformato a favore di un equo riconoscimento, ma senza avere riscontri in merito. Vale la pena ricordare che per la nostra Società il valore della Quota Ammortamenti spettante sui beni di nostra proprietà pubblica, ammonta a circa 60.000.000 euro. Una somma enorme che se non sarà riconosciuta alla nostra società pubblica, resterà indebitamente a beneficio della società che si aggiudicherà la gara gas per l'ATEM Forlì-Cesena.

Per tutta questa serie di ragioni, al fine di non determinare un grave danno erariale ad Unica Reti, si è deciso di non procedere alla pubblicazione del bando di gara per il nostro ATEM nonostante l'intero fascicolo sia pronto da diversi mesi. Questo ritardo purtroppo genera ripercussioni negative sia all'atteso processo d'innovazione e ammodernamento tecnologico della rete gas del nostro territorio, sia al sistema territoriale delle imprese di lavori pubblici che non vedranno partire gli attesi nuovi investimenti in opere.

Anche la Regione Emilia Romagna è stata coinvolta in tale processo, ed ha evidenziato anch'essa al MISE le criticità generate dalla normativa.

Nel corso degli ultimi due anni la Società ha più volte sollecitato al MISE e ad ARERA (ex

AEEGSI) gli interventi di natura correttiva del DM, anche attraverso il supporto dei parlamentari locali.

Con il recente avvio della nuova legislatura la Società riprenderà l'azione di intervento presso il Ministero, confidando sull'apporto dei parlamentari locali, recentemente eletti.

**- Investimenti nel Servizio Idrico Integrato (finanziamento di opere del SII approvate da ATERSIR):**

Per un ottimale impiego delle disponibilità finanziarie, la Società nel 2016 ha sottoscritto un accordo quadro con ATERSIR ed Hera SpA per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena.

L'accordo consentirà alla Società, tramite la sottoscrizione di accordi specifici, di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato, di ampliare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili, stimate inizialmente per il quadriennio 2016 – 2019, in 6 milioni di euro, oltre gli investimenti già autorizzati dall'Agenzia ad HERA e Romagna Acque.

L'accordo-quadro definisce le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte di HERA di opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato e finanziate da Unica Reti che ne sarà proprietaria fin dal momento della loro realizzazione.

ATERSIR si impegna a determinare ed a riconoscere, come componente delle tariffe idriche applicabili al territorio di Forlì-Cesena, i corrispettivi di competenza di Unica Reti quale finanziatore e proprietario delle opere al fine di consentire la copertura dei costi del capitale, secondo il principio del *full cost recovery*, nel rispetto delle normative tariffarie come fissate da AEEGSI, tenuto conto delle rinunce espressamente accettate da Unica Reti, consistenti in una significativa riduzione della componente "oneri fiscali", tariffariamente previsti.

Ad oggi sono stati individuati i lavori che saranno finanziati da UNICA RETI per un budget complessivo di investimenti finanziabili per il periodo 2018-2020 di 7 milioni di euro.

Ancora non è stato possibile finanziare le opere concordate in quanto occorre preliminarmente attendere la definitiva approvazione del Piano investimenti da parte dell'Assemblea d'ambito di ATERSIR. Nel 1° trimestre 2018 sono stati individuati i lavori del 1° accordo attuativo, che sarà firmato entro il prossimo mese di ottobre, che prevede la prima tranche relativa a 5 interventi, che comporteranno un investimento complessivo di euro 2.693.500. Un 2° accordo attuativo dovrebbe essere poi sottoscritto entro l'estate 2019, per poi procedere annualmente con nuovi accordi e relativi finanziamenti.

## **ANDAMENTO ECONOMICO**

Nel 1° semestre si rileva un leggero miglioramento del risultato economico rispetto alle previsioni del Revised Budget 2018, anche se redatto con riferimento all'intero esercizio, sostanzialmente in linea con il Bilancio dell'esercizio precedente.

Si rilevano i seguenti andamenti al 30/06/2018:

- 1) I ricavi al 30/06/2018 risultano in calo rispetto alle previsioni di BDG 2018 ed al consuntivo 2017 in quanto si è registrata una riduzione della percentuale di remunerazione del capitale investito gas, che ha comportato una riduzione del canone per addizioni che era stato definito in base a tale percentuale. Resta invece invariato il canone gas sul contratto di affitto di ramo d'azienda il cui importo non era strettamente correlato alla remunerazione del CIN. Su base annua il calo del canone gas per addizioni ammonterà complessivamente a 100 mila euro. Invariati sostanzialmente i ricavi del servizio idrico e delle locazioni;
- 2) È previsto un incremento della voce altri ricavi diversi che comprende il recupero spese generali dagli affittuari ed il recupero da Hera del 75% dei costi per agibilità impianti. Rispetto al Revised BDG si rileva un incremento per il recupero di maggiori costi tecnici a saldo dell'ottenimento dell'agibilità su due impianti presidiati (Savignano e Cesenatico);
- 3) Costi per materie di consumo: rilevano maggiori costi per cancelleria per ordine cartelle e materiale di consumo per fotocopiatrici; l'incremento risulta comunque contenuto in alcune migliaia di euro;
- 4) Costi per servizi: in discreto calo rispetto alle previsioni di Revised Budget. Lo scostamento più rilevante è dovuto ai mancati costi per la commissione gara gas (stimati su base annua in 85 mila euro); a seguito dello slittamento dei tempi per la pubblicazione bando la commissione non è stata costituita. Ciò in quanto non ha trovato ancora soluzione normativa la nota vicenda del mancato riconoscimento degli ammortamenti sul cespiti di proprietà. Anche i costi per lo staff di gara sono in calo rispetto alle previsioni. Al netto di tale mancata spesa, i costi operativi sono quindi in calo rispetto alle previsioni di BDG su base semestrale. In leggero aumento risultano i costi per la sistemazione degli impianti presidiati, ma in corrispondenza sono compensati dai maggiori ricavi generati, in quanto il costo di tali attività è recuperato al 75% dal gestore;
- 5) Costo del personale su base semestrale, leggermente in calo rispetto alle previsioni di Revised BDG 2018 ed a Bilancio 2017;
- 6) Costo per ammortamenti inferiori rispetto al BDG 2018 (che prevedeva l'ammortamento dei cassonetti e dei Centri di raccolta acquisiti dal gestore uscente e poi affidati ad Alea Ambiente). Risultano invece sostanzialmente allineati al consuntivo 2017;
- 7) Oneri diversi: in leggero aumento rispetto alle previsioni per lo storno di maggiori interessi 2017 su conti correnti, erroneamente conteggiati nell'esercizio precedente; risultano invece in calo i costi per la realizzazione delle case dell'acqua in quanto è stata realizzata una sola struttura, rispetto le tre previste;
- 8) Interessi attivi su c/c bancari in calo sia rispetto a BDG che al consuntivo 2017 per minore giacenza media (in quanto utilizzate risorse proprie per l'acquisto dei cespiti dell'ambiente del territorio forlivese) e per la riduzione del tasso a credito. Su base annua si prevede una riduzione di circa 30 mila euro;
- 9) Minori oneri su swap rispetto alle previsioni e minori interessi passivi a seguito della

rinegoiazione di alcuni mutui in essere per i quali si è riuscito ad ottenere una riduzione importante dei tassi a debito.

I dati di seguito esposti saranno comparati con il bilancio 2017, ultimo bilancio approvato dai Soci, con le previsioni del Revised Budget 2018 su base annua.

## RICAVI

I ricavi di UNICA RETI S.p.A. derivano, in via prevalente, dall'acquisizione dei canoni stabiliti da ATO (oggi ATERSIR), dal contratto di affitto di ramo d'Azienda gas e sue addizioni, dall'affitto di parte della sede e dei capannoni di proprietà ubicati a Savignano sul Rubicone.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni ed altri ricavi	VERIFICA AL 30/06/2018	REVISED BUDGET 2018	Bilancio al 31/12/2017
Affitto d'Azienda ramo gas	3.450.000	6.900.000	6.900.000
Affitto d'Azienda ramo idrico	696.618	1.393.235	1.393.235
Affitto Stazioni Ecologiche	39.342	78.685	26.015
Affitto addizioni gas	175.000	450.000	450.000
Locazioni Immobili	40.284	83.851	93.310
Altre prestazioni	2.750	-	6.293
Contributi in c/esercizio	650	650	486
Ricavi e proventi diversi	33.644	50.290	109.492
<b>totale</b>	<b>4.438.287</b>	<b>8.956.711</b>	<b>8.978.831</b>

Si rileva un calo rispetto alle previsioni di BDG 2018 ed al consuntivo 2017, in quanto l'Autorità di riferimento (ARERA) ha ridotto la percentuale di remunerazione del capitale investito gas (dal 6,9% al 6,1%), il che ha comportato una riduzione del canone per addizioni che era stato concordato con il gestore in base a tale percentuale. Su base annua il calo del canone gas per addizioni ammonterà complessivamente a 100 mila euro.

Come noto tale voce rappresenta un obiettivo raggiunto nel 2011 con la conclusione della prima fase di aggiornamento delle cosiddette "addizioni gas" che hanno comportato un nuovo canone gas a fronte della realizzazione di nuove reti all'interno di lottizzazioni realizzate dai Comuni Soci.

Tale importo sarà incrementabile negli anni successivi a fronte delle nuove eventuali estensioni in lottizzazioni, che dovranno essere periodicamente documentate.

Si rammenta che la sottoscrizione del nuovo contratto con il gestore è stata resa possibile a seguito del preventivo ottenimento, da parte di UNICA RETI S.p.A., del diritto d'uso su tali nuove estensioni concesso dai Comuni coinvolti.

Resta invece invariato il canone gas sul contratto di affitto di ramo d'azienda il cui importo non era strettamente correlato alla remunerazione del CIN. Tale canone era stato contrattualmente definito fino all'affidamento del servizio a seguito della gara gas di cui al DM 226/2011 e s.m.i..

Invariati sostanzialmente i ricavi del servizio idrico e delle locazioni.



Per quanto riguarda il contatto di affitto d'Azienda idrico, per il 2018 il canone rimarrà invariato rispetto al 2017.

## COSTI

I costi di UNICA RETI SpA sono ripartibili nelle seguenti categorie:

Categorie costi	VERIFICA AL 30/06/2018	REVISED BUDGET 2018	Bilancio al 31/12/2017
Materiali di consumo	3.553	3.000	4.390
Servizi	142.274	464.866	327.220
Costi per godimento beni di terzi	2.996	8.150	25.692
Personale	67.485	138.500	150.110
Organi	37.315	79.715	78.624
Ammortamenti	2.104.918	4.429.515	4.191.530
Accantonamenti	-	-	-
Altri costi (comprende case dell'acqua)	63.764	61.755	88.739
<b>Totale</b>	<b>2.422.305</b>	<b>5.185.500</b>	<b>4.866.306</b>

Di seguito si dettagliano le voci di maggior incidenza economica.

### Costi per Servizi

Tali costi nel I° semestre 2018 risultano complessivamente in calo rispetto alle previsioni di budget.

Essi riguardano principalmente le seguenti attività:

- 1) sistemazione catastale del patrimonio;
- 2) predisposizione delle gare gas.

Per quanto riguarda la prima voce, si ricorda che l'attività è relativa alla sistemazione delle aree di proprietà ancora comunale o da acquisire dai privati, per le quali i Comuni stessi avrebbero dovuto attivarsi per concludere le attività di esproprio/acquisizione.

Verificata la presenza di complesse problematiche relativamente a detta attività, l'Assemblea del 27/04/2012 ha approvato, su proposta del CdA, la revisione del progetto iniziale del 2005, prevedendo che dal 2012 sia la Società a provvedere all'acquisto bonario delle aree di pertinenza del SII ancora di proprietà di privati. Ove non fosse possibile un accordo bonario con la proprietà, si chiederà al Comune di attivare un esproprio a favore di UNICA RETI, con spese a carico della Società.

Anche se UNICA RETI SpA provvederà all'acquisizione bonaria di tali aree, sarà comunque necessaria la massima collaborazione degli Uffici Urbanistici Comunali per poter visionare gli Atti Urbanistici di Costruzione dei vari Impianti, necessari per eseguire la certificazione di corretta edificazione, la predisposizione degli Atti Notarili, ai sensi della Legge 47/85 e successive modifiche e qualora necessario per alcuni impianti, provvedere ad eseguire

eventuali sanatorie di tipo urbanistico.

Su questo fronte si segnala la difficoltà ad avere collaborazione e riscontro da molti Uffici Urbanistici e Patrimoniali dei Comuni, al fine di ricercare gli atti urbanistici di riferimento per il proseguimento del lavoro. Per tale motivo l'attività prosegue piuttosto a rilento.

Sta inoltre proseguendo l'attività di sistemazione degli impianti di depurazione presidiati, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni. In base ad una convenzione con il gestore del SII, il 75% dei costi sostenuti saranno rimborsati dal gestore stesso.

I costi connessi alla gara gas (oneri per lo staff di gara e per la commissione), nel 1° semestre 2018 risultano in diminuzione rispetto alle previsioni, sia per il mancato insediamento della commissione di gara dovuto alla mancata pubblicazione del bando per le vicende espresse in precedenza, sia per minore attività dello staff di gara, che ha rallentato le proprie attività in attesa di un aggiornamento normativo.

I Costi per servizi (che in base alla riclassificazione del bilancio civilistico comprendono servizi e spese per organi Societari), sono così suddivisi:

<b>Costi per Servizi e Organi Sociali</b>	<b>VERIFICA AL 30/06/2018</b>	<b>REVISED BUDGET 2018</b>	<b>Bilancio al 31/12/2017</b>
Prestazioni tecniche, fiscali, legali per gestione ordinaria	14.470	44.736	26.936
Prestazioni per gare gas	42.809	208.160	75.555
Prestazioni legali per recupero interessi aiuti di Stato	-	-	-
Spese tecniche per sistemazione patrimonio	29.204	53.500	50.557
Premi assicurativi	7.998	11.000	10.510
Servizi amministrativi/spese generali	15.452	71.012	52.543
Spese Notarili	5.525	15.000	12.516
Utenze	5.857	18.458	15.700
Manutenzioni	14.509	30.500	76.154
Consiglio Amministrazione	22.992	46.455	44.901
Collegio Sindacale	14.323	33.260	33.723
Società revisione legale	6.450	12.500	6.750
<b>Totale</b>	<b>179.589</b>	<b>544.581</b>	<b>405.845</b>

Risultano complessivamente in calo tutte i costi operativi.

### **Costi per Organi Sociali**

L'Assemblea soci del 18/04/2018 ha deliberato i seguenti compensi:

- Per l'Amministratore Unico è stato approvato un compenso annuo lordo di euro 31.000,00 per le maggiori responsabilità derivanti dall'incarico di Amministratore Unico.



Il compenso risulta diminuito rispetto al costo complessivo dell'organo amministrativo precedente.

- Per il Collegio Sindacale è stata deliberata una riduzione del compenso rispetto al precedente mandato, in conseguenza dell'affidamento del ruolo di revisore legale alla Società esterna, come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

### Collegio Sindacale

Incarico	Compenso annuo lordo (euro)
Presidente	10.000,00
Ciascun Sindaco effettivo	6.000,00

oltre IVA e cassa previdenza.

Gli onorari sopra indicati sono onnicomprensivi di tutte le componenti legate allo svolgimento dell'incarico, con la sola esclusione del rimborso delle spese di viaggio.

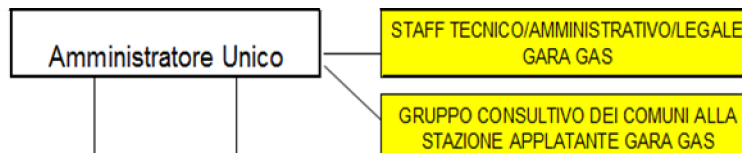
- Per l'incarico di revisione legale dei conti è stato deliberato un corrispettivo annuo di Euro 11.900,00 per complessive 260 ore, oltre ad IVA e spese vive fino ad un massimo di euro 1.000,00, essendo risultata la migliore offerta nel rapporto prezzo/ore di attività programmate.

La situazione al 30/06/2018 è la seguente:

Costi Organi sociali	VERIFICA AL 30/06/2018	BUDGET 2018	Bilancio al 31/12/2017
Organo Amministrativo	22.992	46.455	44.901
<i>di cui compensi</i>	17.301	37.000	36.720
<i>di cui oneri e rimborsi spese/trasf</i>	5.691	9.455	9.472
Collegio Sindacale	14.323	33.260	33.723
<i>di cui compensi</i>	13.087	44.000	31.500
<i>di cui oneri e rimborsi spese/trasf</i>	1.236	2.760	2.223
Società revisione legale	6.450	12.500	-
<b>Totale</b>	<b>43.765</b>	<b>92.215</b>	<b>78.624</b>

### Costi del personale

La dotazione organica della Società, che rappresenta la pianta strutturale del personale dipendente in base le funzioni che dovrebbero essere ricoperte in Azienda per una ottimale gestione delle attività, è la seguente:



	AREA AMMINISTRATIVA	AREA TECNICA	DECLARATORIA	Nominativo
livelli				
Q	RESPONSABILE SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI		Gestisce in autonomia le funzioni organizzative indicate, coordinandosi con la Presidenza e con le altre aree; contribuisce alla definizione degli obiettivi aziendali.	Dott.ssa Elisabetta Natale
8				
7				
6		COORDINATORE ATTIVITA' TECNICHE	Ottimizza la gestione ed il controllo del patrimonio immobiliare/impiantistico/catastale coordinando attività e competenze professionali anche esterne;	Geom. Antonio Baldazzi
5		N. 1 ADDETTO ALLE ATTIVITA' TECNICHE CONTROLLO CONTRATTO DI SERVIZIO	Si occupa delle verifiche tecniche e di sopralluoghi ai cantieri per lo <u>sviluppo della rete gas</u> , come previsto dal contratto di servizio con il gestore aggiudicatario della gara gas	vacante
		N. 1 ADDETTO ALLE ATTIVITA' TECNICHE CONTROLLO CONTRATTO DI SERVIZIO	Si occupa delle verifiche tecniche verifica delle attività di <u>manutenzione e sostituzione della rete gas</u> , come previsto dal contratto di servizio con il gestore aggiudicatario della gara gas	vacante
		N. 1 ADDETTO ATTIVITA' SEGRETERIA E SUPPORTO ALLE FUNZIONI CONTABILI	Si occupa della gestione del protocollo e della segreteria e della verifica delle fatture fornitori e clienti	vacante

Attualmente sono ricoperte le seguenti posizioni:

- 1) Quadro con funzioni di Responsabile Servizi Amministrativi e generali;
- 2) Impiegato 6 livello CCNL con funzioni di coordinatore attività tecniche.

Con l'aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas e la successiva sottoscrizione del contratto di servizio con il gestore affidatario, la Società, che già ricopre il ruolo di Stazione Appaltante, dovrà compiere le attività di verifica e controllo tecnico/amministrativo previste anche dal contratto di servizio. Per tali attività il DM 226/2011 ha già stabilito lo stanziamento di un corrispettivo annuo per i 12 anni di gara, pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativi ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale (stimato in circa 150 mila euro annui decrescenti), a titolo di rimborso forfettario degli oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio. Pertanto sarebbe necessario procedere almeno alla copertura dei profili tecnici dei posti vacanti dopo la sottoscrizione del nuovo contratto di servizio con il gestore aggiudicatario del servizio gas, al fine di esercitare al meglio la funzione di controllo sul contratto stesso e sullo sviluppo delle reti, così come previsto dalla normativa.

Il personale si rapporta direttamente all'Amministratore Unico, mantenendo separate le competenze tra area amministrativa ed area tecnica.

La composizione del personale dipendente, con contratto a tempo indeterminato per il 2018, suddiviso per categoria, è riportata nella tabella seguente:

Categoria	N. dipendenti al 30/06/2018	N. dipendenti al 31/12/2017
Quadro	1	1
Impiegati	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

Al personale dipendente è applicato il CCNL Federgasacqua.

I costi di personale del I° semestre 2018 sono in leggero calo rispetto alle previsioni di Budget. Al 30/06/2018 sono i seguenti:

Costi del personale	VERIFICA AL 30/06/2018	BUDGET 2018	Bilancio al 31/12/2017
Salari e stipendi	48.187	100.000	109.115
Oneri sociali	15.684	31.000	33.576
T.f.r.	3.614	7.500	7.419
Altri costi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>67.485</b>	<b>138.501</b>	<b>150.111</b>

#### COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Le voci di costo qui ricomprese sono relative a spese per locazione giornaliera locali e noleggio mezzi.

#### AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI:

La Società, per sua natura, è fortemente capitalizzata.

Gli ammortamenti previsti al 30/06/2018 sui beni di proprietà sono inferiori al Budget 2018 in quanto i cassonetti acquisiti, per i quali era inizialmente previsto il noleggio ad Alea Ambiente, sono invece stati ceduti contestualmente all'acquisto alla Società di gestione del servizio sul territorio forlivese, per cui il costo previsto è di circa 230 mila euro su base annua. A Budget era previsto inoltre il finanziamento di investimenti del SII, in base alla procedura della "motivata istanza", di cui all'accordo quadro sottoscritto con ATERSIR ed Hera SpA, che a tutto il I° semestre 2018 non sono stati realizzati.

Rispetto al consuntivo 2017, si rilevano maggiori ammortamenti per l'acquisto dei centri di raccolta rifiuti del territorio forlivese, acquisiti a gennaio 2018 e poi locati al gestore.

I costi di ammortamento sono evidenziati nello schema seguente:

Sintesi cespiti	Verifica al 30/06/2018	Bilancio al 31/12/2017
Ammortamento beni immateriali	2.613	5.711
Ammortamento beni materiali	2.102.305	4.185.819
Totale Ammortamento annuo	2.104.918	4.191.530
Aliquota amm.to media	-1,38%	-2,75%

Non risultano accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri.

### Oneri diversi di gestione

Si tratta di una voce residuale nella quale sono ricomprese in sintesi le seguenti voci di spesa:

<b>Dettaglio Oneri diversi di gestione</b>	<b>VERIFICA AL 30/06/2018</b>	<b>BUDGET 2018</b>	<b>Bilancio al 31/12/2017</b>
Case dell'Acqua	6.100	15.000	0
diritti, vidimazioni, concessioni, bolli, ecc.	838	2.500	0
Pubblicazioni, contrib. associativi, ecc.	6.251	9.000	3.447
IMU e altre imposte	5.279	10.500	8.624
Altri oneri di gestione	45.296	24.755	19.151
<b>Totale</b>	<b>63.765</b>	<b>61.755</b>	<b>31.222</b>

Il totale di tali costi è in crescita rispetto al Revised Budget 2018 sostanzialmente per la voce residuale "altri oneri di gestione" in cui sono ricomprese spese per visure catastali, tasse a consorzi di bonifica, tassa pubblicità e lo storno di ricavi per interessi attivi 2017 su conti correnti bancari erroneamente rilevati nell'esercizio precedente per complessivi 23 mila euro.

### Gestione Finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria del I° semestre 2018 è così composto:

<b>Dettaglio Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>VERIFICA AL 30/06/2018</b>	<b>BUDGET 2018</b>	<b>Bilancio al 31/12/2017</b>
interessi attivi bancari	23.976	59.162	20.362
proventi da partecipazioni in altre imprese	258	16.108	27.451
interessi passivi bancari/commissioni	-3.750	-7.500	-6.331
interessi passivi su mutui e oneri accessori	-231.248	-565.491	-840.012
<b>Totale</b>	<b>-201.481</b>	<b>-497.721</b>	<b>-798.529</b>

Si rilevano minori oneri su swap rispetto alle previsioni e minori interessi passivi a seguito della rinegoziazione di alcuni mutui in essere per i quali si è riuscito ad ottenere una riduzione importante dei tassi a debito.

Si rilevano inoltre minori interessi attivi sulle giacenze di conto corrente per la riduzione dei tassi a credito applicata dagli istituti presso i quali sono depositate le giacenze maggiori.

### IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Dalla contrapposizione di ricavi e costi appartenenti alle macroclassi del conto economico previsto al 30/06/2018 si rileva un risultato ante-imposte positivo per € 1.814.502.

Su tale risultato si stimano dovute le seguenti imposte correnti sul reddito:

Imposte	VERIFICA AL 30/06/2018	BUDGET 2018	Bilancio al 31/12/2017
IRES	424.544	756.569	860.472
IRAP	82.358	156.428	157.099
Anticipate	-	-	3.462
<b>Totale</b>	<b>506.902</b>	<b>912.997</b>	<b>1.014.109</b>

## PREVISIONI FINANZIARIE

Come noto, la Società ha un'importante esposizione debitoria, derivante dal trasferimento dei mutui delle ex Aziende costituenti UNICA all'atto della costituzione di Hera SpA, al fine di massimizzare la partecipazione dei Comuni Soci nella Holding Bolognese.

Si ricorda infatti che quando fu deliberata la scissione dei rami operativi, confluiti in Hera SpA, dalla proprietà delle reti ed impianti, rimasti in Unica Reti SpA, si decise di lasciare le passività a breve, medio e lungo termine delle Aziende costituenti Unica, in capo alla Società degli Assett.

La quota capitale del debito rimasto a carico di in Unica Reti SpA ammontava, all'atto della scissione, a circa 70 milioni di Euro.

Il piano di consolidamento e rientro del debito originario verso istituti creditizi prosegue regolarmente.

Ai debiti verso istituti bancari si affiancano anche mutui accollati per conto di alcuni Comuni Soci, sottoscritti dagli stessi per la realizzazione di impianti poi conferiti tra gli assett.

Nello schema seguente si evidenzia l'andamento degli esborsi periodicamente sostenuti per il rimborso delle rate dei mutui in essere:

AMMORTAMENTO MUTUI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	BDG 2018	VERIFICA 30/06/2018
Debito residuo Mutui diretti	28.521.073	25.894.612	23.369.208	20.804.488	18.185.080	15.855.543	13.805.834	12.712.992	12.179.684
Debito residuo Mutui accollati	3.509.446	3.241.177	2.980.844	2.728.283	2.516.994	2.347.518	2.183.350	2.012.332	2.103.815
<b>Totale debiti residui</b>	<b>32.030.519</b>	<b>29.135.789</b>	<b>26.350.052</b>	<b>23.532.771</b>	<b>20.702.074</b>	<b>18.203.060</b>	<b>15.989.184</b>	<b>14.725.324</b>	<b>14.283.499</b>
Quota Capitale	9.332.727	2.894.730	2.785.737	2.817.282	2.830.696	2.499.014	2.213.876	3.477.737	1.705.685
Quota Interessi	1.165.143	881.364	712.805	647.200	550.114	466.928	390.915	476.491	179.195
<b>Totale rimborso quote mutui</b>	<b>10.497.870</b>	<b>3.776.094</b>	<b>3.498.542</b>	<b>3.464.482</b>	<b>3.380.810</b>	<b>2.965.942</b>	<b>2.604.791</b>	<b>3.954.228</b>	<b>1.884.880</b>

Le rate dei mutui in essere vengono liquidate semestralmente al 30/06 e al 31/12 di ciascun anno, ad eccezione del mutuo rinegoziato nel 2017 per il quale si sono concordate rate trimestrali (28/01 – 28/04 -28/07 – 28/10).

Circa il 57% dei mutui in essere è a tasso variabile, ancorato all'Euribor 3/6 mesi o BEI più spread di circa 1 punto percentuale.

## Prevedibili attività del 2° semestre 2018

Nel 2° semestre 2018 si intensificheranno alcune delle principali attività su cui opera la Società e che consentiranno di raggiungere obiettivi rilevanti per la gestione futura degli asset.

- Si auspica una positiva risoluzione in merito al riconoscimento della componente tariffaria gas “Quota Ammortamenti” ai legittimi proprietari degli asset, in maniera da poter procedere entro il 1° semestre 2019 alla pubblicazione del bando;
- Sottoscrizione di singoli accordi attuativi con ATERSIR ed Hera SpA, per la realizzazione dei primi investimenti nel settore idrico a favore delle opere previste nel Piano d’Ambito Forlì-Cesena, con possibilità di un investimento iniziale per il 2017, di almeno 1 milioni di euro e di circa 7 milioni di euro per il quadriennio 2017 - 2020;
- Monitorare gli investimenti realizzati dal gestore per l’aggiornamento del valore di conguaglio a fine concessione, ai sensi dei contratti di affitto di ramo d’Azienda ed accordi integrativi, sottoscritti tre le parti.

Al 30/06/2018 i saldi di conto corrente bancario sono positivi, con giacenze medie in crescita rispetto al 2017. Non è previsto, almeno a medio termine, l’utilizzo di fidi.

Nel mese di luglio 2018 saranno liquidati la totalità dei dividendi 2017 per complessivi euro 2,4 milioni, mentre le riserve straordinarie per 2,1 milioni di euro saranno liquidate entro il mese di ottobre 2018.

Visto il risultato economico del 1° semestre 2018, si ipotizza per il consuntivo un risultato complessivo in leggera crescita rispetto alle previsioni del Revised Budget, e sostanzialmente allineato al Consuntivo 2017.